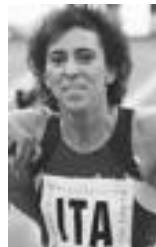


ATLETICA LEGGERA ■ NESSUNA MEDAGLIA, TRA INFORTUNI E SCARSA CONDIZIONE, PER LA SPEDIZIONE LODIGIANA A PADOVA

Gli Assoluti bocchiano una Fanfulla "zoppa"



**A destra
Simona Capano,
sesta con la
4x100 fanfullina
ed eliminata
in batteria sui
"suoi" 200 piani;
in alto Carla
Barbarino,
ottima piazzata
nella 4x400**

PADOVA Infortuni e condizione in calando: poca gloria per la Fanfulla agli Assoluti. Già sulla carta ripetere i fasti dell'edizione 2006 a Torino (argento con la Capano sui 200, bronzo con la 4x400 e piazzamenti in finale di Rigamonti e Brontesi) era arduo: il responso della pista ha però reso drammaticamente evidente quanto le previsioni della vigilia fossero azzeccate. Il miglior piazzamento delle giallorosse è stato alla fine il sesto posto della 4x100, specialità in cui il presidente Alessandro Cozzi confidava maggiormente già a inizio stagione. Purtroppo la tendinite che ha messo out Roberta Colombo ha un po' svilito le ambizioni della staffetta veloce: il quartetto formato dalla junior lodigiana Cecilia Rossi, da Simona Capano, da Marzia Facchetti e da Stefania Baldi ha chiuso in 48"33, buon crono vi-

sta la condizione delle protagoniste. Resta il rimpianto per il 46"81 fatto segnare con l'apporto della Colombo ai Societari regionali: a Padova sarebbe valso alle fanfulline l'argento.

Niente 4x400 invece per il team giallorosso: una forte contrattura inguinale ha infatti messo fuori causa Sara Rigamonti, che in precedenza aveva tentato la sorte sugli 800 pagando il suo problema fisico e finendo eliminata in batteria con 2'12"55. Destino simile ha avuto la Capano sui 200, la cui condizione era comunque lontana da quella che agli Assoluti 2006 l'aveva portata a 23"95.

**■ Brillano solo la 40enne
Carla Barbarino,
4ª nella 4x400
del Cus Palermo,
e la sandonatese
Giulia Bossi,
2ª nella 4x100**

Irriconoscibile al via dai blocchi e molto rigida sul lanciato, in batteria la velocista di Garbagnate ha chiuso in un 24"78 ben più alto del suo miglior crono 2007: l'ultimo tempo di ripescaggio (24"62) era ampiamente alla sua portata. Lontana dalla forma migliore la marciatrice Monica Gardini: sui 5 km la fanfullina ha patito molto l'alto ritmo in partenza e ha faticato a ingranare l'andatura giusta. Il 25'08"55 finale che le è valso il decimo posto è lontano quasi un minuto dal 24'12"50 con cui la Gardini aveva vinto solo tre settimane prima il titolo lombardo e che a Padova le avrebbe garantito la quinta posizione. Poco da sorridere anche per Viola Brontesi: penalizzata da un problema all'arco plantare, non è andata oltre la 15ª posizione nel lungo con 5.60. Crudo ma realista il commento del diretto-

re tecnico Gabriella Grenoville: «Peggio di così era difficile andare - analizza -. Ora le ragazze hanno comunque due mesi per recuperare dagli acciacchi e per potersi presentare in buona condizione alla finale Argento dei Societari a fine settembre». Non solo Fanfulla comunque in gara a Padova. Per il Cus Palermo ha fatto la sua riapparizione in pista la 40enne Carla Barbarino, gloria dell'atletica lodigiana che ha corso la terza frazione della 4x400 consegnando il testimone a Manuela Gentili, vicecampionessa italiana dei 400 ostacoli da lei allenata. Eccellente il risultato finale: Barbarino e socie hanno chiuso al quarto posto in 3'47"13. A medaglia invece la sandonatese Giulia Bossi, seconda frazionista della 4x100 Camelot che ha vinto l'argento in 46"89.

C.R.